

DOMENICA XXXIII TEMPO ORDINARIO – 17 novembre 2019

Luca 21, 5-19 – commento di p. Florio Quercia sj

(Verranno giorni... Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi)

Anzitutto, Signore: **a chi parli** e a chi fai *fare discernimento* con queste tue parole? Non certo a chi crede nel *progresso senza fine* di una umanità creduta un tutt'uno con Dio e anzi divina lei stessa.

Tu parli a noi, tuoi discepoli, a cui hai assicurato che tornerai nella gloria a completare quanto hai iniziato: e cioè a distruggere l'impero satanico e ad instaurare il Regno di Dio: quanto dire: a inaugurare la piena e diretta Signoria di Dio, tutt'uno con la tua.

E ci avvisi che verranno giorni in cui quello che c'è ai nostri occhi di più bello, più grande, più amato *verrà distrutto*. Quando? *Solo dopo che sarà sconvolto quanto c'è di più necessario*: l'ordinamento della società, la legge della natura, il ritmo del cosmo.

Ci dici anche che *spesso ci sembrerà* di non avere più risorse né speranza, di essere alla fine, di avere toccato il fondo; e ci avvisi che ci sarà chi sfrutterà questa disperazione per il suo credo e per il suo messaggio: e che invece la fine certa e inevitabile è **ben altro!**

Cos'è questo *inizio della fine*, quel triplice cataclisma *premonitore* che tu annunci: quello di una *società* che va in sfacelo, di una *natura* che salta per aria, di un *cosmo* che si scardina? Tu specifichi che sono **“fatti terrificanti”** ma dici che “Questo sarà il principio dei dolori”. (Mc 13,8).

La vera fine - Tu precisi - arriva con la persecuzione dei tuoi, con **la distruzione del mondo dei tuoi discepoli**.

“METTERANNO LE MANI SU DI VOI” *Come?* Come su di Te, Signore?

SU DI VOI. *E cioè?* Su... le nostre persone, la nostra libertà di parola e di vita, le nostre famiglie, la nostra gerarchia, il nostro credo...

Metteranno le mani. *E cioè?* In che modi e maniere? Esclusione sociale, condanne giudiziarie, trattamenti psichiatrici, sottrazione dei figli, calunnie, leggi inique? In ogni caso: **ODIO SISTEMATICO**.

Ma **non ci dobbiamo assolutamente preoccupare!** Penserai Tu a difenderci. Anzi - *discernimento dei discernimenti!* - noi dobbiamo *rallegrarci*. **Perché?** Perché potremo condividere la testimonianza del Padre, **che dice: *Questi è il mio Figlio prediletto, ascoltatelo!***

Che chance potere insieme col Padre testimoniare Te, Gesù!